Decreto del Rettore del 28.03.2018, n. 168/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 17.04.2018, n. 31

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Settore concorsuale: 09/E3 (Elettronica)

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 (Elettronica)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15

VERBALE n. 1

del 03.08.2018

Alle ore 15:30 del giorno 03 Agosto 2018 si sono riuniti, presso sede la della Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano, piazza Università, 5, a Bolzano e utilizzando le procedure telematiche (partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente), i seguenti membri:

- Prof. Paolo Lugli, professore di I. fascia presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Angelika Peer, professore di I. fascia presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Christoph Stampfer, *Full Professor (W3)* presso *RWTH Aachen University (in collegamento telematico)*;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto della Prorettrice del 20.07.2018, n. 10, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Lugli, e del Segretario, nella persona del prof. Peer.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, valuterà l'attività di ricerca scientifica, didattica e di servizio dei candidati secondo i criteri di seguito elencati.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati (cui verranno assegnati max. 30 punti), la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:
a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa e del ruolo autonomo del candidato. A tal fine si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio(max. 5 punti);
b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto o parti di progetto (max. 5 punti);
c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche (max. 5 punti);
d) titolarità di brevetti e loro valorizzazione (max. 5 punti);
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max. 5 punti);
f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale (max. 5 punti).

Ai fini della valutazione della produzione scientifica sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nel bando pari a n. 15 (max. 10 punti);.

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) la Commissione si potrà avvalere anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del bando: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, inoltre, valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione utilizzando anche i seguenti criteri:
- l'autore di riferimento della pubblicazione;

- l'ordine di elencazione dei coautori;
- competenze specifiche, desumibili anche in base alle Istituzioni di appartenenza;
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio (cui verranno assegnati max. 20 punti) sono considerati il volume, il rilievo e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e di organismi nazionali ed internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, (cui verranno assegnati max. 40 punti) la Commissione giudicatrice, considererà: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Saranno considerate in particolare: la docenza in corsi universitari (di I, II livello, dottorato e di specializzazione), le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione avrà riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti (max. 10 punti);
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti (max. 10 punti);
c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (max. 10 punti);
d) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari (max. 10 punti).

Il punteggio minimo per l'ammissione alla prova didattica e' di 80 punti.

Per quanto riguarda la prova didattica, (cui verranno assegnati max. 30 punti) della durata massima di 30 minuti, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà su argomenti generali del settore scientifico-disciplinare a scelta della commissione.

Quanto alle competenze linguistiche (cui verranno assegnati max. 20 punti), è richiesta la conoscenza della lingua inglese (max. 10 punti), dell'italiano (max. 5 punti) e/o tedesco (max. 5 punti). La conoscenza delle lingue è accertata durante la prova didattica. La prova didattica si svolge in inglese. Nel corso della prova didattica verrà accertata anche la conoscenza dell'italiano e/o tedesco mediante lettura e traduzione orale di un brano inerente le tematiche proprie dell'SSD ING-INF/01.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di comprensione;
- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando;

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/3526-elettronica?group=68

Trascorsi i sette giorni la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei commissari e di uno collegiale espresso dalla Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei commissari e di uno collegiale espresso dalla Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Il punteggio minimo per l'ammissione alla lista prioritaria e' di 110 punti (su 150).

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	**PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)**
Candidato/a n. 1	10.09.2018, h. 9.00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 14:30 e si riconvoca per il giorno 28.08.2018 in riunione telematica.

Bolzano, 3 Agosto 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

Prof. Paolo Lugli Paolo Lugli

PEER
ANGELIKA
06.08.2018
20:49:45 UTC

Prof. Angelika Peer

Prof. Dr. Ch. Stampfer

Prof. Christoph Stampfer